



COMUNE DI VOBARNO

(Provincia di Brescia)

Allegato alla deliberazione di CC/SM n. 150

del 22/11/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
(LABIANCA dr. SALVATORE)

3

COMUNE DI VOBARNO

Provincia di Brescia

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER PIANO DI EFFICIENZA DEI SERVIZI PER L'ANNO 2010, AI SENSI DELL'ART. 40 COMMA 3-SEXIES DEL D.LGS. N. 165 DEL 30.03.2001.

In attuazione delle disposizioni contrattuali contenute nei CCNL di settore si è provveduto alla quantificazione del fondo inerente le risorse decentrate per l'anno 2010 nel rispetto dei parametri stabiliti dalla contrattazione.

Nell'ambito delle direttive all'uopo impartite dall'Amministrazione comunale, le scelte più qualificanti in termini economico-organizzativi, che risultano dalla ipotesi di contratto, fanno soprattutto riferimento alla applicazione dell'istituto delle progressioni orizzontali secondo criteri di equa ripartizione delle risorse ivi allocate, che comportano la decurtazione stabile delle risorse decentrate ed alla applicazione di istituti specifici (compensati con apposite indennità per specifiche responsabilità, rischio, reperibilità, maneggio valori e disagio) finalizzati a garantire prestazioni specifiche da parte di alcuni dipendenti inseriti in contesti nevralgici e/o caratterizzati da prestazioni particolari, compensate tramite reperimento delle risorse dal fondo produttività ai sensi e nei limiti di cui alla vigente normativa contrattuale (art. 17 ccnl 01.04.99). Si rappresenta che l'affidamento di specifiche responsabilità o compiti ed il conseguente riconoscimento dei relativi istituti economico-contrattuali è stato programmato sulla base di una precisa selezione operativa tra una limitata parte del personale, nell'ottica del mantenimento di adeguati margini di disponibilità della parte del fondo destinata a compensare il raggiungimento di precisi standards operativi e di servizio nell'ambito della *performance* individuale. Pertanto, al netto degli istituti economico-contrattuali storicizzati per norma (progressioni orizzontali, LED, indennità di comparto), si evidenzia che la gran parte delle risorse del fondo viene indirizzata al riconoscimento della produttività individuale e collettiva secondo criteri di premialità e merito, sulla base di specifici obiettivi gestionali predefiniti nella loro dimensione operativa ed economica, con erogazione a consuntivo a seguito di un puntuale processo di valutazione delle *performances* prestazionali.

Si evidenzia che nel fondo 2010 è previsto un progetto aggiuntivo (potenziamento dei servizi del settore demoanagrafico) che, in quanto consistente in un processo di riorganizzazione finalizzato ad un accrescimento del servizio all'utenza tramite rimodulazione della fascia settimanale di apertura al pubblico, è finanziato con risorse aggiuntive ex art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999, per l'importo complessivo di € 1.500,00 così quantificato in indirizzi amministrativi da parte dell'Amministrazione comunale, e coinvolge in uguale misura tutto il personale di tale settore. Gli obiettivi da perseguire tramite tale progetto sono quelli di un potenziamento dell'apertura infrasettimanale al pubblico il lunedì pomeriggio (dalle 16,45 alle 17,45) ed in un mantenimento della recente rimodulazione della fascia di apertura al pubblico il sabato mattina (dalle 10,00 alle 12,00), attesa la rilevante attività di front office caratterizzante l'ufficio servizi demografici comunale, in modo da consentire l'accesso allo sportello anche per quegli utenti che, durante i giorni feriali normalmente impegnati in attività lavorative, riscontrano difficoltà ad accedere ai relativi servizi. Il progetto si sostanzia nella apertura dell'ufficio al lunedì pomeriggio ed al sabato mattina (nell'ambito di quest'ultima fascia almeno due ore sono dedicate al ricevimento del pubblico). Gli standards di risultato da perseguire consistono in un incremento del servizio front office all'utenza, secondo criteri di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, tramite l'erogazione dello stesso ad un numero medio approssimato di circa 30 utenti (il lunedì sera ed il sabato mattina), garantendo l'effettuazione della generalità delle procedure tipiche del servizio (rilascio certificazioni anagrafiche, residenze, atti di stato civile, ecc.). La verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento di progetto, cui è subordinata la corresponsione al personale dei relativi emolumenti, è effettuata a consuntivo mediante apposita relazione del Responsabile di Area con relativa certificazione da parte del Nucleo di valutazione.

Il Responsabile Area Amministrativa-Servizi generali
(Cadenelli Dott. Rossano)

Vobarno, ottobre 2010



[Handwritten signature]

(C)

COMUNE DI VOBARNO
(Provincia di Brescia)

delegato alla deliberazione di CC/10 n. 150
del 22.11.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
(LABIANCA dr. SALVATORE)

COMUNE DI VOBARNO Provincia di Brescia

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALLEGATA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER PIANO DI EFFICIENZA DEI SERVIZI PER L'ANNO 2010, AI SENSI DELL'ART. 40 COMMA 3-SEXIES DEL D.LGS. N. 165 DEL 30.03.2001.

Il fondo per l'anno 2010 - quantificato complessivamente in € 104.723,90 e dunque in diminuzione rispetto alla quantificazione della annualità precedente - costituisce la somma complessiva messa a disposizione per la contrattazione decentrata. Lo stesso, per quanto attiene la parte stabile (€ 94.313,72), finanzia gli emolumenti già in pagamento a favore dei lavoratori in servizio per i diversi istituti con carattere di stabilità (€ 37.992,83 per progressioni orizzontali pregresse, € 7.524,79 per LED, € 13.461,48 per indennità di comparto); il residuo si aggiunge alle risorse variabili per la erogazione degli incentivi collegati alla produttività annua e delle altre indennità specifiche poste a carico delle risorse decentrate.

Per quanto riguarda le risorse inserite nel fondo ai sensi dell'art. 15 comma 2 del ccnl 01.04.99 (1,2% del monte salari 1997, per complessivi € 6.471,00), si da atto dell'avvenuto accertamento da parte del nucleo di valutazione dei requisiti per l'applicazione della quota, come da verbale allegato agli atti d'ufficio.

Per quanto attiene le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per le diverse finalità disciplinate dal contratto decentrato, le stesse sono puntualmente elencate e descritte nell'ambito del prospetto inserito nel testo dell'accordo, unitamente al relativo riparto, con la quantificazione della somma destinata ad ogni finalità.

Atteso che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 comma 5 del D.L. n° 112 del 25.06.2008, il Comune di Vobarno ha contenuto l'incidenza percentuale della spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti (raffronto dati da rendiconto 2008 e 2009) ed il fondo risorse decentrate per il corrente anno (€ 104.723,90) è in diminuzione di € 4.448,38 rispetto a quello relativo all'annualità precedente (€ 109.172,28), si conferma il contenimento delle dinamiche di crescita delle spesa per la contrattazione integrativa.

Il finanziamento degli istituti stabili (progressioni orizzontali, indennità di comparto, ecc.) è contenuto entro i limiti delle risorse decentrate stabili.

Il Responsabile Area Amministrativa-Servizi generali
(Cadenelli Dott. Rossano)



[Handwritten signature of Dott. Rossano Cadenelli]

Vobarno, ottobre 2010



COMUNE DI VOBARNO
(Provincia di Brescia)

Allegato alla deliberazione di C.C./C.M. n. 150...
del 22/11/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
(LABIANCA G. SALVATORE)

COMUNE DI VOBARNO

Provincia di Brescia

Parere dell'Organo di Revisione sulla compatibilità economica della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2010

Il sottoscritto revisore unico dei conti del Comune di Vobarno, dott.ssa Sabrina Mazzeletti,

Vista la bozza di accordo del contratto decentrato integrativo 2010 unitamente alla Relazione Illustrativa allegata al contratto collettivo decentrato integrativo per piano di efficienza dei servizi per l'anno 2010, ai sensi dell'art. 40 comma 3-sexies del D.lgs. nr. 165 del 30/3/2001 e alla Relazione tecnico finanziaria allegata al contratto collettivo decentrato integrativo per piano di efficienza dei servizi per l'anno 2010, ai sensi dell'art. 40 comma 3-sexies del D.lgs. nr. 165 del 30/3/2001 a cura del Responsabile Area Amministrativa - Servizi generali dott. Rossano Cadenelli;

Vista la Determinazione n. 414 del 29/9/2010 relativa alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2010 adottata dal Responsabile Area Amministrativa - Servizi generali dott. Rossano Cadenelli;

Richiamato l'articolo 5 comma 3 del CCNL 01.04.1999 così come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004, che demanda al Revisore unico il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata e sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività;

Richiamato, altresì, il disposto di cui all'art. 239 del D. lgs. 267/2000;

Precisato che, ai sensi dell'art 15 comma 4 del CCNL 01.04.1999, gli importi previsti dal medesimo art.15 comma 2, sono resi disponibili solo a seguito di preventivo accertamento da parte del nucleo di valutazione e che il nucleo di valutazione con verbale del 27.9.2010 ha rilevato che sussistono le condizioni contrattuali ivi previste;

Preso atto delle relazioni di cui alla premessa,

CERTIFICA

la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001);

Nell'occasione il Revisore raccomanda la definizione degli obiettivi, sia sui piani di lavoro che sui progetti finalizzati, e la relativa contrattazione nei primi mesi dell'anno, al fine di consentirne la concreta e tempestiva realizzazione.

Vobarno, 10 Novembre 2010

Il Revisore dei Conti

dott.ssa Sabrina Mazzeletti

